

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRE DI MURGIA S.C. RL

VIA TRAPANI 35 - 70022 - ALTAMURA - BA

Codice fiscale 05144190724

Capitale Sociale interamente versato Euro 30.000,00

Iscritta al numero 05144190724 del Reg. delle Imprese - Ufficio di BARI

Iscritta al numero BA-401517 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

| | 31/12/2024 | 31/12/2023 |
|---|----------------|----------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 0 | 0 |
| B) Immobilizzazioni | | |
| II - <i>Immobilizzazioni materiali</i> | 2.266 | 681 |
| III - <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> | 4.002 | 4.002 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 6.268 | 4.683 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 180.044 | 271.987 |
| Totale crediti | 180.044 | 271.987 |
| IV - <i>Disponibilità liquide</i> | 48.332 | 11.549 |
| Totale attivo circolante (C) | 228.376 | 283.536 |
| D) Ratei e risconti | 26 | 1.776 |
| Totale attivo | 234.670 | 289.995 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - <i>Capitale</i> | 30.000 | 30.000 |
| IV - <i>Riserva legale</i> | 2.562 | 0 |
| VI - <i>Altre riserve</i> | 1 | 0 |

| | | | |
|--------|---|-------------------|-------------------|
| VIII - | Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | -8.398 |
| IX - | Utile (perdita) dell'esercizio | 373 | 10.959 |
| | Totale patrimonio netto | 32.936 | 32.561 |
| B) | Fondi per rischi e oneri | 1.006 | 8.619 |
| C) | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 32.690 | 29.688 |
| D) | Debiti | | |
| | esigibili entro l'esercizio successivo | 163.286 | 88.811 |
| | esigibili oltre l'esercizio successivo | 4.752 | 86.041 |
| | Totale debiti | 168.038 | 174.852 |
| E) | Ratei e risconti | 0 | 44.275 |
| | Totale passivo | 234.670 | 289.995 |
| | | 31/12/2024 | 31/12/2023 |

Conto economico

| | | | |
|------------|---|----------------|----------------|
| A) | Valore della produzione | | |
| 1) | ricavi delle vendite e delle prestazioni | 650 | 31.877 |
| 5) | altri ricavi e proventi | | |
| | contributi in conto esercizio | 150.000 | 214.913 |
| | altri | 37.849 | 16.607 |
| | Totale altri ricavi e proventi | 187.849 | 231.520 |
| | Totale valore della produzione | 188.499 | 263.397 |
| B) | Costi della produzione | | |
| 6) | per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 66.471 | 2.765 |
| 7) | per servizi | 29.890 | 131.205 |
| 8) | per godimento di beni di terzi | 13.201 | 1.542 |
| 9) | per il personale | | |
| | a) salari e stipendi | 36.922 | 36.512 |
| | b) oneri sociali | 7.809 | 7.723 |
| c), d), e) | trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 3.119 | 2.935 |
| | Totale costi per il personale | 47.850 | 47.170 |
| 10) | ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) | ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 430 | 59.698 |

| | | | |
|-----|---|----------------|----------------|
| | Totale ammortamenti e svalutazioni | 430 | 59.698 |
| 14) | oneri diversi di gestione | 22.520 | 3.742 |
| | Totale costi della produzione | 180.362 | 246.122 |
| | Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 8.137 | 17.275 |
| C) | Proventi e oneri finanziari | | |
| 17) | interessi e altri oneri finanziari | | |
| | altri | 7.114 | 2.170 |
| | Totale interessi e altri oneri finanziari | 7.114 | 2.170 |
| | Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | -7.114 | -2.170 |
| D) | Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | | |
| | Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 1.023 | 15.105 |
| 20) | Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| | imposte correnti | 650 | 4.146 |
| | Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 650 | 4.146 |
| 21) | Utile (perdita) dell'esercizio | 373 | 10.959 |

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRE DI MURGIA S.C. RL

VIA TRAPANI 35 - 70022 - ALTAMURA - BA

Codice fiscale 05144190724

Capitale Sociale interamente versato Euro 30.000,00

Iscritta al numero 05144190724 del Reg. delle Imprese - Ufficio di BARI

Iscritta al numero BA-401517 del R.E.A.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile netto pari a **373 €** contro un utile netto di 10.959 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di acquisire le informazioni relative, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 aprile 2025.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della

determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto

i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso. Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

La nostra società ha svolto la propria attività nel settore dello sviluppo rurale dove opera in qualità di Gruppo di Azione Locale. Persegue finalità di interesse pubblico e non ha fini di lucro, in coerenza con le finalità consortili istituzionali e quale configurazione giuridica del gruppo di azione locale.

E' costituita per l'attuazione, in generale di strategie di sviluppo locale ed ha come scopo prioritario la valorizzazione del territorio ricompreso nei confini amministrativi dei Comuni aderenti, attraverso la promozione, valorizzazione ed il sostegno dei fattori di sviluppo economico, sociali ed occupazionali entro l'area geografica c.d. "Terre di Murgia". Il presente esercizio è stato caratterizzato dalla esecuzione della Misura 19-Sottomisura 19.2 e 4 del PSR PUGLIA 2014-2022, nonché dalle attività inerenti la nuova Programmazione 2023/2027 a valere della Determinazione Dirigenziale n.108 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. "CSR 2023/2027 Avviso Pubblico per la selezione delle proposte di SSL -

Strategie di Sviluppo Locale dei GRUPPI DI AZIONE LOCALE – SRG06 e SRG05”, quantunque non a pieno regime. Tra le attività svolte inerenti l’attuazione del PAL (PIANO DI AZIONE LOCALE) 2014-2022, l’attuale Consiglio di amministrazione ha provveduto ad adempiere a tutte le procedure previste dalla normativa vigente, mentre per le attività relative all’ Avviso – Determinazione Dirigenziale n.108 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. - CSR 2023/2027, la società GAL TERRE DI MURCIA SCARL si è posizionata 1^ in graduatoria, giusta Determinazione Dirigenziale n. 950 del 28/11/2023 CSR REGIONE PUGLIA, ed a tutt’oggi resta in attesa dell’Avviso pubblico per poter dare avvio e piena attuazione alla SSL e relativo Piano di Azione.

| Movimenti delle immobilizzazioni | | | |
|--|--|--|---|
| Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato (prospetto) | | | |
| | Immobilizzazi oni materiali | Immobilizzazi oni finanziarie | Totale immobilizzazi oni |
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 316.249 | 4.002 | 320.251 |
| Rivalutazioni | | | |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 315.568 | | 315.568 |
| Svalutazioni | | | |
| Valore di bilancio | 681 | 4.002 | 4.683 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Incrementi per acquisizioni | | | |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | | | |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | | | |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | | | |
| Ammortamento dell'esercizio | 430 | | 430 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | | | |
| Altre variazioni | | | |
| Totale variazioni | -430 | | -430 |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 3.219 | 4.002 | 7.221 |
| Rivalutazioni | | | |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 953 | | 953 |
| Svalutazioni | | | |
| Valore di bilancio | 2.266 | 4.002 | 6.268 |

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Nel bilancio del precedente esercizio la società si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti concessi dal D.L. n. 104/2020 ("D.L. Agosto") e successive modifiche ed integrazioni. Poiché la società ha chiuso con un utile inferiore all'ammontare dell'ammortamento sospeso e non avendo riserve si è rinviato l'accantonamento degli utili negli esercizi successivi.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto,

incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

La nostra società non detiene alcuna partecipazione in società controllate e/o collegate.

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del codice civile sono costituite da:

quota di partecipazione nella società Rural Identities development per 2.000 € ritenuta complementare all'attività svolta dalla società e da una partecipazione di 2.002 € nel consorzio COFIDI ritenuta anch'essa complementare all'attività della società.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in altre imprese collegate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value"; con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 e delle partecipazioni in joint venture.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 1.342, crediti verso consorziati ammontano ad € 18.830. I crediti di natura commerciale più salienti sono alla chiusura dell'esercizio: crediti verso consorzio della Lenticchia di € 732, verso Food service srls di € 610.

Crediti tributari compensati

Non vi sono crediti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati

negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Si rilevano crediti verso INPS per € 2.555, crediti per depositi cauzionali per € 2.007, crediti verso ERARIO per altri crediti d'imposta di € 320, crediti verso Enti pubblici € 154.989, rappresentati da crediti v/Regione Puglia per la sottomisura SRG05 della nuova Programmazione Leader CSR 2023/2027 per € 63.267,62 e crediti per la Sottomisura 19.4 – gestione e animazione del PSR 2024-2022 pari ad € 91.721,13.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 48.332 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 48.010 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 322 € iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio. I risconti attivi ammontano ad € 26.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 30.000 €.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nell'assemblea del 20 giugno 2024 la società ha deliberato la destinazione degli utili di €. 10.959 a copertura delle perdite dei precedenti esercizi per € 8.397 per la parte restante a riserva legale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

| | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione |
|-----------------------------|----------------|-------------------------|-------------------------------------|
| Capitale | | 30.000 capitale | |
| Riserva legale | | 2.562 utili | A, B |
| Altre riserve | | | |
| Varie altre riserve | | 1 | |
| Totale altre riserve | | 1 | |

| | |
|---------------|--------|
| Totale | 32.563 |
|---------------|--------|

Nel prospetto viene indicata la disponibilità e utilizzo del patrimonio netto.

Sono state riportate le voci del patrimonio netto con l'indicazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità nonché della loro utilizzazione avvenuta nei precedenti esercizi ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis.

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2024

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

| DESCRIZIONE | Totale | di cui per | | di cui per | di cui per |
|------------------------|--------|---|--------------------------------|--|---|
| | | riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR) | di cui per riserve di utili | riserve in sospensione d'imposta | riserve di utili in regime di trasparenza |
| Capitale sociale | 30.000 | | 30.000 | | |
| Riserva legale | 2.562 | | 2.562 | | |
| Varie altre riserve | 1 | | 1 | | |

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

Il fondo controversie legali di € 1.006 ed è stato utilizzato per € 7.613 a copertura dell'ultima fattura emessa dall' Avvocato Amendolito, quale arbitro del Lodo Arbitrale GAL/Vito Dibenedetto, già Presidente del Consiglio di Amministrazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 32.690 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|--------------------------------------|---|
| Valore di inizio esercizio | 29.688 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 3.002 |
| Utilizzo nell'esercizio | |
| Altre variazioni | |
| Totale variazioni | 3.002 |
| Valore di fine esercizio | 32.690 |

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Compensazione di debiti vs. fornitori

Debiti tributari compensati

Non si evidenziano, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice civile, debiti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi. I debiti di natura commerciale più salienti sono alla chiusura dell'esercizio: debiti verso Leader Soc. Consortile per € 8.000, e saldi a credito a conguaglio con ENEL e TIM rispettivamente per € 66 e € 49.

Si riscontrano inoltre debiti tributari per € 4.834 IRES, € 2.047 Iva, € 1.424 Erario c/ritenute dipendenti e lavoratore autonomo per € 480,00, verso dipendenti per € 2.103 e fatture da ricevere per € 3223,19.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle

società controllate e collegate.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

E' stata riportata la somma ricevuta da COFIDI a titolo di mutuo con contratto del 01.09.2020 distinguendo i debiti entro i 12 mesi per € 6.236 e debiti oltre i 12 mesi per € 11.041. Troviamo, inoltre un finanziamento chirografario contratto il 09.08.2023 entro i 12 mesi per € 75.000 presso BPPB e debiti verso UNICREDIT per una richiesta di affidamento avanzata il 15.10.2024 per un importo di € 60.000 che allochiamo come debito entro i 12 mesi.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano invece a 0 €.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo. AL 31/12/2024 non vi sono ratei e risconti passivi.

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Rileviamo ancora € 650 per rimborso spazi (sala) del GAL, € 150.000 per contributi misura 3.2 legati al Progetto a Regia "Club di Prodotto" nell'ambito del PAL 2014-2022.

Tra i costi della produzione troviamo tra le voci più salienti: spese per servizi afferenti l'attività € 66.470. Per le spese di servizi si rilevano: spese per energia elettrica per 3.233 €, spese per gas e metano per 1.456 €, spese manutenzioni ordinarie per € 165, spese per compensi a terzi per 16.486 €, spese tenuta contabilità per 2.792 €, spese bancarie per 624 €, spese pulizie locali per 610 €, spese connesse a procedure telematiche e servizi internet di 873 €, spese istruttoria finanziamenti per € 600. Ancora per la parte del personale abbiamo costi per stipendi di 36.921 €, contributi INPS di 7.667 €, contributi INAIL di 141 €, TFR di 3.119 €, ammortamenti delle immobilizzazioni di 430 €. Tra le spese di godimento troviamo: noleggi attrezzature per € 2.559 e canone utilizzo software per € 1.642.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

| DESCRIZIONE | 31/12/2024 | 31/12/2023 |
|--|-------------------|-------------------|
| Contributi in conto esercizio | 150.000 | 214.913 |
| Altri | | |
| Altri ricavi e proventi diversi | 20.494 | 16.606 |
| Proventi di natura o incidenza eccezionali: | | |
| a) Plusvalenze da alienazione | | |
| - alienazione beni mobili ed immobili | 17.355 | 0 |
| TOTALE | 187.849 | 231.519 |

Si rilevano plusvalenze dovute all'alienazione di immobilizzazioni materiali al Comune di Altamura per € 17.355 ed sopravvenienze attive pari ad € 20.471 legate all'allineamento finale della Programmazione 2014-2022 che volge al termine.

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

| DESCRIZIONE | 31/12/2024 | 31/12/2023 |
|---|-------------------|-------------------|
| Imposte deducibili | 754 | 2.923 |
| Imposte indeducibili | 1.435 | 3 |
| Oneri e spese varie | 318 | 565 |
| Altri costi diversi | 20.012 | 7 |
| Oneri di natura o incidenza eccezionali: | | |
| c) Altri oneri straordinari | | |
| - insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività | 0 | 245 |
| TOTALE | 22.519 | 3.743 |

Negli oneri diversi di gestione rileviamo la tassa vidimazione libri sociali per € 309, imposta di registro per € 817, imposta di bollo di € 444 e, diritti camerali per € 318 e insussistenze passive per € 20.004, dovute all'allineamento finale della Programmazione Leader 2014-2020 che volge al termine.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 7.114 €.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Sono state rilevate imposte IRES di € 650.

Fiscalità differita

Non sono state stanziare imposte differite e anticipate in assenza di differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri) e nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate non sono rilevate in quanto non vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte in quanto non esistono probabilità che il relativo debito insorga.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non è soggetta alla revisione legale, in quanto non ha superato, per due anni consecutivi, nessuno dei limiti dimensionali di cui all'art. 2477 c.c., non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Si allega apposito prospetto in cui sono indicate le seguenti informazioni:

Sovvenzioni e contributi

| Denominazione soggetto erogante | Somma incassata | Data di incasso | Causale |
|--|-----------------|-----------------|--|
| AGEA Agenzia per le erogazioni in agricoltura CF 97181460581 – Progetto a Regia 3.2 “Club di Prodotto” | 69.846 | 14/02/2024 | REG.UE 1305/13 Misure non connesse alla sup o agli animali |
| AGEA Agenzia per le erogazioni in agricoltura CF 97181460581 Progetto a Regia 3.2 “Club di Prodotto” | 80.153 | 6/12/2024 | REG.UE 1305/13 Misure non connesse alla sup o agli animali |

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2024, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;

- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 373 €, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la destinazione:

a Riserva Legale.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, stante il mancato superamento dei limiti imposti dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società non ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato TRIBUZIO MARCO GERARDO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Tribuzio Marco Gerardo, Presidente del CdA dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.